



AVVISI DOMENICA 12 OTTOBRE 2025

Missionari di speranza tra le genti
La profezia per questo tempo:

CURARE LA SPERANZA

A. Chiedendo scusa ai nostri figli e nipoti

1. Per non essere stati all'altezza dell'eredità ricevuta dai nostri padri. Per non aver realizzato con onestà la missione a noi confidata. Per aver perso del tempo a non sognare assieme a voi. Per avere spinto a sbarazzarvi di un Dio fragile e bisognoso per il dio del denaro e delle cose vendibili.
2. Chiedere continuamente scusa, agli alberi bruciati, agli uccelli senza nidi, alle case schiacciate. Per non avere piantato con voi tutti gli alberi che avremmo dovuto far crescere in questo deserto di vita.
3. Chiedere scusa per gli occhi spenti, a partire da un certo giorno, perché incapaci di stupore e di ingenua meraviglia. Per non avere cercato insieme i sentieri ancora da scoprire. Per non aver contestato le frontiere che contribuivano a discriminare i poveri e per avere scartato gli inutili. Per non aver saputo leggere e raccontarvi i segni dei tempi per timore di essere giudicati esagerati.
4. Per le macerie che vi lasciamo oggi come principale eredità. Per le armi che avremmo dovuto eliminare per sempre dal nostro immaginario.

B. Visitando gli ammalati e per l'unzione degli infermi iscrizione in fondo alla Chiesa.

Pregando per la pace: Monsignor Delpini invita tutta la Chiesa ambrosiana a pregare il Rosario per la pace per tutto il mese di ottobre.

C. Ascoltando una voce di speranza

per il Medio Oriente da un Paese Messaggio:

il Libano

Venerdì 17 Ottobre alle ore 21.00

nel Salone dell'Oratorio

Dialogo fra mons. Mounir Kairallah (*vescovo di Batroun, Libano*) e fratele Guido Dotti (*comunità di Bose*).



D. Ricevendo la forza dallo Spirito Santo per essere testimoni

fino ai confini della terra

Sabato 18 Ottobre ore 15.30 Celebrazione della **Confermazione**

dei nostri ragazzi/e

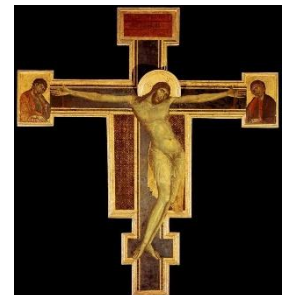
presieduta da

Mons. Mounir Khairallah,
vescovo di Batroun in Libano



**Una croce da seguire e
da amare!**

**Un mondo da abbracciare e
servire!**



N.B. Giovedì 16 ottobre Confessioni per i cresimandi alle ore 18.30 in cappella oratorio.



Domenica 19 ottobre
SOSTENERE
LA SPERANZA
Centenario della
nostra Parrocchia



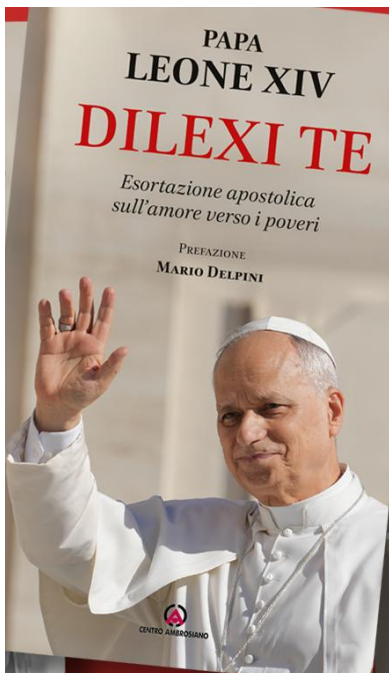
S. Maria di Lourdes 1925-2025!!!

Chiamati ad essere testimoni della fedeltà di Dio

ore 10.00 S. Messa solenne con la celebrazione dell'unzione degli infermi
ore 11.30 S. Messa solenne con la celebrazione dell'unzione degli infermi

ore 15.30 in Basilica inaugurazione della mostra del Centenario della Parrocchia con musica, canti, video, foto, aneddoti e focus sul Presepe.

Facciamo memoria del nostro passato per camminare insieme verso il futuro
Al termine sul sagrato un momento fraterno con aperitivo, rinfresco per tutti.



Leone XIV in «Dilexi te»: «Ascoltiamo il grido dei popoli più poveri della terra»

Nella sua prima esortazione apostolica il Papa fa suo il documento che Francesco stava preparando negli ultimi mesi della sua vita. «Risolvere le cause strutturali della povertà», l'invito, perché per i cristiani la carità «non è un percorso opzionale», ma «una forza che cambia la realtà». Il Papa missionario, che conosce bene il volto dei poveri, rilancia il sogno rivelato ai media da papa Francesco, tre giorni dopo la sua elezione: «Ah, come vorrei una Chiesa povera per i poveri!».

Leone XIV andrà in Turchia e in Libano

Annunciato il primo viaggio apostolico del Papa, dal 27 novembre al 2 dicembre, che prevede anche un "pellegrinaggio" a İznik, l'antica Nicea, per i 1700 anni del Concilio ecumenico. Il Pontefice realizza così i desideri del suo predecessore Francesco che avrebbe voluto celebrare l'importante anniversario e portare solidarietà alla popolazione libanese.

Una promessa e un sogno. La Turchia, terra del Concilio di Nicea del quale si celebrano i 1700 anni. Il Libano, il Paese dei Cedri, il Paese "messaggio", secondo l'accezione di Giovanni Paolo II, il Paese piagato da guerre e crisi. Papa Leone XIV raccoglie l'eredità di Papa Francesco e vola per il suo primo viaggio apostolico in Turchia e Libano dal 27 novembre al 2 dicembre. Il Pontefice realizza quindi il desiderio del suo predecessore di celebrare l'importante anniversario del primo Concilio della storia insieme a vescovi e patriarchi nello stesso luogo dell'assise, oggi chiamato İznik, a 130 km da Istanbul, e compie quello che Francesco ha sempre definito un "sogno", cioè di portare la carezza del Successore di Pietro alla popolazione libanese, colpita da più fronti ma sempre in piedi, sempre pronta ad andare avanti.

Parrocchia Santa Maria di Lourdes, dall'inizio del secolo sorso, sei casa di preghiera e di consolazione per quelli che si trovano in ogni genere di afflizione. Alleluia! Amen!

Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione! Egli ci consola in ogni nostra tribolazione, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione con la consolazione con cui noi stessi siamo consolati da Dio. (2Cor.1,3-4)